



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Il Sottosegretario di Stato allo sport*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e, in particolare l'articolo 26 relativo all'Ufficio per lo sport;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all'Ufficio per lo sport, con il quale l'Ufficio per lo sport è stato trasformato in Dipartimento per lo sport;

**VISTO** il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2021, con il quale la Sig.ra Valentina Vezzali è nominata Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2021, con il quale il Sottosegretario di Stato, Sig.ra Valentina Vezzali è stata delegata ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport;

**VISTO** il decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante "Misure urgenti per interventi nel territorio", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185 che istituisce, sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo "Sport e Periferie" da trasferire al CONI, finalizzato alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Il Sottosegretario di Stato allo sport*

completamento e all'adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

**VISTO**, inoltre, il comma 2 dell' articolo 15 del sopra citato decreto legge, che stabilisce quali finalità di utilizzo del Fondo: a) la ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, b) la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, c) il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

**VISTO**, altresì, il comma 3, dell'articolo 15 del sopra citato decreto legge, il quale dispone che il CONI, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 28 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 3, presenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un Piano pluriennale degli interventi da approvarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e che può essere rimodulato annualmente;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° febbraio 2016, con il quale è stato approvato il Piano degli interventi urgenti proposto dal CONI;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato approvato il Primo Piano pluriennale degli interventi proposto dal CONI;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato approvato il Secondo Piano pluriennale degli interventi, da ultimo rimodulato con decreto del Sottosegretario allo sport 2 dicembre 2021, a valere sul Fondo sport e periferie;

**VISTO** l'articolo 1, comma 28 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, che prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, le risorse del Fondo "Sport e Periferie", di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono trasferite alla società Sport e Salute S.p.a., già "CONI Servizi spa", la quale subentra nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti;

**VISTO** inoltre l'articolo 1, comma 29, del sopracitato decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, che prevede che, per le attività necessarie all'attuazione degli interventi finanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 362, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'Ufficio per lo sport si avvale della Società Sport e Salute spa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2019, concernente le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nei Piani Pluriennali, a valere sulle risorse del Fondo Sport e periferie, in particolare l'articolo 1, comma 6, laddove prevede che, con successivi decreti, adottati ai sensi dell'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Il Sottosegretario di Stato allo sport*

n. 9, sono approvate eventuali rimodulazioni dei Piani pluriennali degli interventi finanziati a valere sul Fondo sport e periferie;

**CONSIDERATO**, pertanto, che l'attuazione dei Piani pluriennali "Sport e periferie" spetta alla società Sport e Salute s.p.a., a decorrere dal 18 giugno 2019;

**VISTO** il decreto del Sottosegretario di Stato allo sport 2 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 3056 il 29 dicembre 2021, con il quale si è proceduto a definire le finalità di utilizzo delle risorse ancora disponibili a valere sulla riserva tecnica del Primo e del Secondo Piano pluriennale degli interventi;

**VISTO** il decreto del Sottosegretario di Stato allo sport 11 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 244 il 07/02/2022, con il quale si è proceduto alla rimodulazione del Secondo Piano pluriennale degli interventi finanziati a valere sul Fondo Sport e Periferie con l'incremento del finanziamento finalizzato al completamento degli interventi da realizzare presso i cosiddetti "playground" presso i Municipi VI, XI e XV del Comune di Roma nonché l'inserimento dell'intervento finalizzato alla ristrutturazione del locale da adibire a palestra presso il quartiere di San Basilio, Municipio VI del medesimo Comune;

**VISTO** il verbale del 18 luglio 2022 con il quale la società Sport e Salute s.p.a. rende noto a questo Dipartimento, a seguito di ulteriori accertamenti e approfondimenti, le motivazioni in merito all'opportunità di revocare il finanziamento di € 2.000.000,00 concesso alla Quanta Club SSD A.r.l. a valere sul Secondo Piano pluriennale del Fondo Sport e Periferie;

**VISTA** la nota del 20 luglio 2022 del Capo del Dipartimento per lo Sport con la quale autorizza la società Sport e Salute S.p.a. a procedere con l'iter per la revoca del finanziamento di € 2.000.000,00 concesso alla Quanta Club SSD A.r.l. a valere sul Secondo Piano pluriennale del Fondo Sport e Periferie;

**VISTA** la nota prot. n. SES 5869 del 04 agosto 2022, con la quale la società Sport e Salute s.p.a. ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 03 agosto 2022, ha deliberato di proporre al Governo la revoca del contributo concesso per l'intervento proposto dalla Quanta Club SSD A.r.l. nel Comune di Milano, ammesso a finanziamento per € 2.000.000,00 a valere sul Secondo Piano pluriennale del Fondo Sport e Periferie approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la sopracitata nota, con la quale la società Sport e Salute s.p.a. ha comunicato, tra gli altri, la rimodulazione del Secondo Piano pluriennale del Fondo Sport e Periferie con l'inserimento degli interventi da realizzarsi, con risorse a valere sulla riserva tecnica del Secondo Piano pluriennale, nei comuni di Osimo, Montegranaro, Forni di Sopra, Imperia e Bogliasco;

**RAVVISATA** la necessità di approvare quanto proposto e deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società Sport e Salute s.p.a., nella seduta del 03 agosto 2022, come sopra specificato,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Il Sottosegretario di Stato allo sport*

### DECRETA

#### Art. 1

#### **(Revoca del finanziamento concesso a valere sul Secondo Piano pluriennale degli interventi del Fondo Sport e Periferie)**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. E' approvata la revoca del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento denominato "*Realizzazione di un edificio a copertura di un campo esistente di hockey in line*" proposto dalla Quanta Club SSD A.r.l., nel Comune di Milano, ammesso a finanziamento nell'ambito del Secondo Piano pluriennale degli interventi a valere sul Fondo Sport e Periferie, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, per un contributo pari a € 2.000.000,00.
3. L'importo relativo al contributo revocato, pari complessivamente a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), confluisce nella riserva tecnica per essere utilizzato, nell'ambito delle finalità, indicate all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni; resta fermo quanto previsto dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2018.

#### Art. 2

#### **(Rimodulazione del Secondo Piano pluriennale degli interventi del Fondo Sport e Periferie)**

1. E' approvata la rimodulazione del Secondo Piano pluriennale degli interventi del Fondo Sport e Periferie, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, per le ragioni specificate in premessa, con l'inserimento di cinque interventi da realizzarsi, nei seguenti comuni, con risorse a valere sulla riserva tecnica del Secondo Piano pluriennale del suddetto Fondo per un importo complessivo pari a € 5.900.000,00 (euro cinquemilioninovecento/00):
  - Comune di Osimo per la "*Realizzazione nuova palestra multidisciplinare*" per € 1.500.000,00;
  - Comune di Montegranaro per la "*Realizzazione del nuovo Palasport*" per € 1.500.000,00;
  - Comune di Forni di Sopra per la "*Riqualificazione e ampliamento del complesso sportivo Area Davost*" per € 1.000.000,00;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Il Sottosegretario di Stato allo sport*

- Comune di Imperia per il “Miglioramento e adeguamento del campo da rugby Pino Valle” per € 900.000,00;
- Comune di Bogliasco per il “Rifacimento della copertura e dei tamponi perimetrali dello Stadio del Nuoto Gianni Vassallo” per € 1.000.000,00.

Il presente decreto, da pubblicare sul sito del Governo e del Dipartimento per lo sport, è trasmesso per gli adempimenti di competenza ai competenti Organi di controllo.

Valentina Vezzali